

- **Oggetto:** Nuovo data framework UE-USA
- **Data ricezione email:** 13/07/2023 12:14
- **Mittenti:** Dott. Massimo Zampetti - Gest. doc. - Email: newsletter@privacycontrol.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <miic81700r@istruzione.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** PrivacyControl - Dott. Massimo Zampetti <newsletter@privacycontrol.it>

Testo email



PRIVACY
CONTROL

Data Privacy Framework: arriva la "decisione di adeguatezza" della Commissione Europea

All'attenzione del
Dirigente Scolastico
DSGA
Staff digitale

Gent.mi,

Con la pubblicazione della nuova "[decisione di adeguatezza](#)" del 10 luglio 2023, Bruxelles ha formalmente riconosciuto che, dopo circa tre anni di vuoto normativo, sussistono garanzie sufficienti per la protezione dei dati personali dei cittadini dell'Unione Europea trasferiti e trattati nel territorio Statunitense (extra UE), nonché tutele legali che insieme ai nuovi parametri sono in grado di LIMITARE l'invasivo operato delle Agenzie di intelligence americane.

La Commissione Ue scrive che "Le aziende Statunitensi potranno aderire all'[EU-U.S. Data Privacy Framework](#) impegnandosi a rispettare una serie dettagliata di obblighi in materia di privacy, ad esempio l'obbligo di eliminare i dati personali quando non sono più necessari per lo scopo per il quale sono stati raccolti e di garantire la continuità della protezione quando i dati personali sono condivisi con terzi."

Gli individui dell'UE beneficeranno di diverse vie di ricorso nel caso in cui i loro dati vengano gestiti in modo errato da società statunitensi. Ciò include meccanismi di risoluzione delle controversie indipendenti e gratuiti e un collegio arbitrale. Inoltre, il quadro giuridico degli Stati Uniti prevede una serie di [salvaguardie relative all'accesso ai dati trasferiti](#) nell'ambito del quadro da parte delle Autorità pubbliche statunitensi, in particolare a fini di contrasto penale e di sicurezza nazionale. L'accesso ai dati è limitato a quanto necessario e proporzionato per proteggere la sicurezza nazionale.

I cittadini dell'UE avranno accesso a un meccanismo di ricorso indipendente e imparziale per quanto riguarda la raccolta e l'utilizzo dei loro dati da parte delle agenzie di intelligence statunitensi, che comprende un [tribunale per il riesame della protezione dei dati](#) (DPRC) di nuova creazione. La Corte indagherà e risolverà autonomamente i reclami, anche adottando misure correttive vincolanti.

Le salvaguardie messe in atto dagli Stati Uniti faciliteranno anche i flussi di dati transatlantici più in generale, poiché si applicano anche quando i dati vengono trasferiti utilizzando altri strumenti, come clausole contrattuali standard e norme vincolanti d'impresa.

LE CONCLUSIONI

Sebbene si tratti indubbiamente di una buona notizia per migliaia di aziende e P.A. che per svolgere le loro attività necessitano di poter trasferire lecitamente dati personali negli USA, e che a tutti gli effetti adesso possono farlo sulla base del nuovo accordo, si ricorda come questa nuova **"decisione di adeguatezza"** è conseguente al rigetto della bozza nel mese di Maggio 2023, nel quale il Parlamento Europeo aveva giudicato le misure Usa insufficienti per garantire la protezione dei dati degli Europei invitando la Commissione Ue a riaprire i negoziati, oltre ai pareri negativi dell'EDPB sul testo dell'accordo.

In conclusione, il ricorso alla Corte di Giustizia dell'Ue da parte di [Noyb](#), l'organizzazione fondata dall'attivista Max Schrems, noto per le due sentenze della suprema Corte Europea che portano il suo cognome le quali avevano già invalidato i due precedenti accordi che regolavano il trasferimento dei dati verso gli Usa, rispettivamente prima il [Safe Harbor](#) e poi il [Privacy Shield](#), *sarà molto probabile*.

VAI AL LINK DELLA DECISIONE DI ADEGUATEZZA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Nel frattempo, però, l'utilizzo delle piattaforme multimediali può **CONTINUARE** senza ulteriori **indugi**, anche in considerazione della qualifica ricevuta da ACN (Agenzia per la Cybersecurity Italiana) per la maggior parte dei prodotti (vedi Microsoft, Google ecc...) delle Aziende Americane in uso presso le pubbliche amministrazioni.

Seguiranno nuovi aggiornamenti.

Cordiali Saluti

Dott. Massimo Zampetti
D.P.O.

Seguici sui Social





PRIVACY

CONTROL

PrivacyControl, brand di Privacycert Lombardia S.r.l.
Passaggio Don Seghezzi n. 2 - Bergamo 24122
Via Persicetana Vecchia n. 28 - Bologna 40136
Email: info@privacycontrol.it
Tel. 035.413.94.94

You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#).